

AVVISO PUBBLICO

AI SENSI DELL'ART.55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE STAZIONI DI POSTA NEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.2, DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PNRR – AVVISO 1/2022, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA", SUB-INVESTIMENTO 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA".
CUP D54H22000150006

IL COMUNE DI ALBANO LAZIALE, CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.2

Premesso che:

Il Distretto sociosanitario RM 6.2, composto dai Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi intende attivare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, una procedura di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 117/2017, che coinvolga proattivamente tutti gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso. La coprogettazione seguirà il procedimento di coprogrammazione conclusosi con l'approvazione del progetto preliminare, giusta Determinazione numero 1467/2024.

Attraverso la coprogettazione si intende attingere dal patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di *governance* collaborativa e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Considerato che:

- con Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.5 del 15 febbraio 2022 è stato adottato l'avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore";
- con comunicazione del 23/12/2021 la Regione Lazio, a seguito del Prot. n. 10098 del 17/12/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, invitava tutti gli ambiti territoriali regionali a trasmettere la propria manifestazione d'interesse non vincolante sulle progettualità della M5C2 del PNRR;
- con Prot. n. 4201/2022 del 20/01/2022, il Distretto Sociosanitario RM 6.2, in riferimento alla nota della Regione Lazio, a seguito dell'analisi dei bisogni del territorio e delle competenze sviluppate, ha presentato la propria manifestazione d'interesse per n. 5 progetti su n. 7 ammissibili;
- con Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.98 del 09/05/2022 sono stati approvati gli allegati elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per il Distretto Sociosanitario RM 6.2 è stato ammesso al finanziamento il

seguinte progetto:

- Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.2-Povertà estrema – Stazioni di posta, per un importo di € 1.090.000,00;
- in data 23/03/2022 con Prot. n. 18710, è stata trasmessa l'istanza della Linea di Finanziamento "PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – C2 – Investimenti 1.1, 1.2, 1.3, sul Portale Bdap per il monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP);
- in data 15/07/2022, il Comitato Istituzionale con Delibera n. 7, 8, 9, 10, ha approvato le schede progettuali e i relativi piani finanziari, ha fornito all'Ufficio di Piano l'atto di indirizzo a procedere alla presentazione delle schede progettuali sulla Piattaforma MLPS "Multifondo" nell'ambito del PON Inclusione e di procedere successivamente all'iscrizione sulla Piattaforma Regis per la rendicontazione e la richiesta di erogazione delle sovvenzioni;
- in data 21/07/2022, si è provveduto a caricare la scheda progettuale relativa alla linea di Investimento 1.1.3, sul Portale "Multifondo", Sistema di Gestione e Monitoraggio dei Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- in data 28-03-2023 è stata sottoscritta un'apposita Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Distretto Socio sanitario RM 6.2 per la linea di investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta";

Riferimenti normativi e programmazione di riferimento

Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione dell'organizzazione della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- L'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000 n.328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'art.1, comma 4, prevede che "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi

e servizi sociali”;

- L’art. 6 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) il quale afferma che “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), all’art. 55 comma 2 prevede che *“la coprogettazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato le *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”*;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021 Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021 – 2023;
- Le Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti;
- il Piano Sociale Regionale “Prendersi cura un bene comune”, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1;
- il regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra amministrazione comunale ed enti del terzo settore nella gestione degli interventi e dei servizi in ambito sociale;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Albano Laziale, Capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.2, indice il presente Avviso Pubblico

ART.1 Oggetto e finalità dell’Avviso

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche “Avviso”), adottato ai sensi dell’art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi di cui al D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e dell’art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore **in forma singola** o **in forma associata** costituita o costituenda, con cui attivare una coprogettazione, volta alla definizione di un modello progettuale finalizzato all’utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinate alla costituzione delle Stazioni di Posta; L’obiettivo è quello di procedere alla realizzazione delle progettualità necessarie a rispondere al Progetto Definitivo prodotto dal Tavolo di coprogrammazione, allegato 7 del presente Avviso, in materia di interventi in favore delle persone con vulnerabilità socioeconomica ovvero in condizione di povertà, anche estrema.

Le linee di attività a favore della realizzazione dei centri servizi (Stazioni di Posta) per il contrasto

alla povertà, in linea con quanto previsto dall'art.6 comma 8 dell'Avviso pubblico n.1/2022, sono le seguenti:

Attività Core: front office, assessment ed orientamento (Sportello), presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici, consulenza amministrativa e legale, accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza, servizio fermo posta/casella di posta elettronica;

Attività accessorie: servizi mensa, servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia), deposito bagagli, distribuzione di beni essenziali, orientamento al lavoro, accoglienza notturna, servizi di mediazione linguistico-culturale, corsi di lingua italiana per stranieri, servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia).

Sulla base della progettualità ammessa a finanziamento il numero di beneficiari da raggiungere è stato quantificato per il Distretto Sociosanitario RM 6.2 in almeno n. 200 beneficiari.

Come previsto dalle Linee Guida per lo svolgimento di attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR allegate alla Circolare n. 30 dell'11 Agosto 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli altri requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, il rispetto del principio DNSH nonché dei principi trasversali:

- il conseguimento di Milestone e Target sia corretto e coerente con gli obiettivi del Piano e risponda in pieno alle condizionalità di cui all'Annex alla CID e all'Operational Arrangements;
- con riferimento al rispetto del principio del *do not significant harm* (DNSH), nell'ambito delle schede tecniche relative a ciascuna area di intervento nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica, ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, per le attività oggetto del presente Avviso non trovano applicazione specifici vincoli per il rispetto del principio del DNSH;
- per il rispetto dei principi trasversali, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di sottoscrizione della Convenzione, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

ART.2 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'articolo 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, si comunica che il Responsabile del Procedimento è il dott. Mauro Gasperini del Comune di Albano Laziale - Ufficio di Piano (0693295425/472/441 distrettorm6.2@comune.albanolaziale.rm.it).

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione si può scrivere al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: distrettorm6.2@pec.comune.albanolaziale.rm.it.

ART. 3 Durata

I progetti prodotti dal Tavolo di coprogettazione avranno durata massima di 16 mesi che decorrono dalla sottoscrizione della Convenzione fino al 30/06/2026 in ragione dei termini entro i quali è

prevista la rendicontazione finale, tuttavia nessuna attività oggetto della co-progettazione potrà essere eseguita in data successiva al 31 marzo 2026 e l'intervallo temporale del rapporto convenzionale ricompreso tra il 01 aprile 2026 e il 30 giugno 2026 esiste unicamente per l'effettuazione dei pagamenti, la presentazione dei documenti di rendicontazione e il rimborso delle spese afferenti ad attività eseguite entro il 31 marzo 2026 e non anche per l'esecuzione di attività. Alla scadenza del termine di attività il rapporto convenzionale con il Comune si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o di recesso.

ART. 4 Risorse

Le risorse finanziarie, messe a disposizione dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, che costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990, sono pari al massimo a € 232.819,64 (duecentotrentaduemileottocentodiciannove/64) e sono individuate a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR – Next Generation EU per € 183.000,00 e sul Quota Servizi Fondo per le povertà estreme per € 49.819,64. Nello specifico:

1. Attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale - DGR 511/2013 - € 36.000,00 – Fondi PNRR
2. Orientamento al lavoro e rapporto con i Centri Per l'Impiego - € 60.000,00 – Fondi PNRR
3. Attività core/accessorie - € 87.000,00 – Fondi PNRR
4. Attività previste nelle "Linee Guida per l'impiego della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" - € 49.819,64 – Fondi a valere sulla Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà

Secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, nella redazione della proposta economica dovrà essere prevista una quota di co-finanziamento a titolo di compartecipazione stabilito in almeno il 10% dell'importo totale del contributo richiesto. La previsione di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa. In sede di rendicontazione dovranno essere dettagliate sia la quota a carico dell'Amministrazione che la quota di co-finanziamento.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

I contributi versati in favore degli Enti del Terzo Settore non sono assoggettati ad IVA.

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso il Distretto RM 6.2 mette a disposizione per l'intero periodo di durata del progetto, gli immobili individuati dalle Amministrazioni a diventare centri servizi "Stazioni di Posta".

Nelle more delle ristrutturazioni degli stessi, le attività oggetto dell'Avviso potranno essere svolte in "strutture ponte" ovvero locali messi a disposizione dagli ETS che presenteranno manifestazione di interesse.

ART. 5 Rendicontazione, Verifiche e monitoraggio dei risultati conseguiti

Per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute gli ETS sono tenuti alla presentazione di domande di rimborso con cadenza almeno bimestrale su apposito modello (All. 6).

In particolare, i documenti da allegare contestualmente alla domanda di rimborso sono:

- Timesheet delle singole risorse impiegate nel progetto;
- Relazione delle attività;

- Fatture di acquisto;
- Quietanze di pagamento;
- Stato avanzamento lavori – trimestrale;

Su richiesta dell'Amministrazione, Soggetto attuatore dell'intervento, gli ETS dovranno prontamente mettere a disposizione o trasmettere la seguente documentazione:

- Contratto di prestazione / Lettera d'incarico;
- Fatture collaboratori (annullate con CUP, CIG ed ore, importi relativi al progetto);
- Ordine di servizio e/o dichiarazione di risorsa dedicata esclusivamente al servizio timbrato e firmato dal Legale rappresentante;
- Buste paga (annullate con CUP, CIG ed ore impiegate nel progetto) con relativo Libro Unico del Lavoro (LUL) per ogni singola risorsa/mese impiegata nel progetto;
- Attestazione delle denunce contributive – UNIEMENS – per ogni mese e per ciascuna risorsa impiegata nel progetto;
- Curriculum vitae di ciascuna risorsa umana impiegata nel progetto;
- F24 quietanzato relativo ai versamenti contributivi (INPS, INAIL, ecc.) ed ai versamenti ritenute fiscali (IRPEF, IRAP, ecc.) **annullato con CUP, CIG ed importi riconducibili al progetto;**
- Relativo prospetto riepilogativo della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa alle singole persone dedicate;
- Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione)
- E/C bancario o atto equivalente del periodo nel quale ricadono i movimenti finanziari generati in relazione ai punti precedenti.

L'Amministrazione assicura il monitoraggio delle attività svolte dall'ente attuatore attraverso la verifica periodica degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ente attuatore, che sarà tenuto ad apportare le variazioni richieste.

Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta, l'Amministrazione può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'Amministrazione può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentito l'ente attuatore e dopo aver assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo.

ART. 6 Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Potranno partecipare alle attività di coprogettazione gli ETS in forma singola o in forma associata. La nozione di Ente del Terzo Settore è intesa quale categoria ampia e generale comprendente tutti i soggetti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Fra gli ETS rientrano anche le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, organizzate in forma di impresa.

Al fine di partecipare alle attività di coprogettazione gli ETS in forma singola o in forma associata devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di

presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- Iscrizione all'Albo comunale degli ETS del Comune di Albano Laziale;
- Sono ammessi altresì gli Enti che risultino in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura.
- Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.
- Sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovrà essere presentata, e sottoscritta (digitalmente), da ciascun Ente/Partecipante associato.

Alla domanda di partecipazione (Allegato 1 al presente avviso), dovranno essere allegati:

- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione di assenza di conflitto di interesse del/i titolare/i effettivo/i (allegato 1a);
- comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 (allegato 1b);
- dichiarazione relativa a quanto previsto dalle disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021 (da presentare, in caso di A.T.S., da ciascuno dei soggetti componenti il medesimo) (allegato 1c);
- Trattamento dati (All. 1d)
- Scheda Progetto (All.2);
- Piano economico finanziario (All.3);
- Tracciabilità flussi (All. 3.1);
- Schema di convenzione sottoscritto (All. 4);
- Patto di integrità sottoscritto (All. 5);

Il Comune di Albano Laziale, capofila del Distretto sociosanitario RM 6.2, si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti con acquisizione della documentazione a comprova.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata: i requisiti di cui al comma 2 dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'Ufficio di Piano potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

ART. 7 Modalità e termini di partecipazione

Gli ETS in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione (Allegato 1) con i relativi allegati compilati e sottoscritti (digitalmente), dal legale rappresentante, allegando copia del documento di identità in corso di validità, pena l'inammissibilità, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: distrettorm6.2@pec.comune.albanolaziale.rm.it **entro il giorno 07/12/2024** specificando nell'oggetto: "DISPONIBILITÀ ALLA COPROGETTAZIONE – AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE STAZIONI DI POSTA NEL DISTRETTO RM 6.2".

ART.7.1 Scheda progettuale

Ciascun ETS dovrà candidarsi alla coprogettazione su una o più azioni tra quelle di seguito individuate (All. 2):

- a) Area dei servizi per l'orientamento ai cittadini, che ricomprende le seguenti attività del Progetto definitivo:**
 - a1) Front office
 - a2) Assessment ed orientamento (Sportello).
 - a3) Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici
 - a4) Consulenza amministrativa e legale

- b) Area del supporto materiale, che ricomprende le seguenti attività del Progetto definitivo:**
 - b1) Accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza
 - b2) Servizio fermo posta/casella di posta elettronica
 - b3) Deposito bagagli
 - b4) Accoglienza notturna
 - b5) Servizi mensa
 - b6) Servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia)
 - b7) Distribuzione di beni essenziali

- c) Area dell'orientamento al lavoro, che ricomprende le seguenti attività del Progetto definitivo:**
 - c1) Orientamento, di base e specialistico, al mercato del lavoro
 - c2) Raccordo con i Centri per l'Impiego territoriali
 - c3) Tirocini di inserimento sociale

- d) Area del contrasto alla povertà educativa, che ricomprende le seguenti attività del Progetto definitivo:**
 - d1) Servizi di mediazione linguistico-culturale
 - d2) Corsi di lingua italiana per stranieri
 - d3) Servizi rivolti a tutta la collettività (es. biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia)

- e) Area di supporto e mantenimento della Rete a contrasto delle povertà, che ricomprende le seguenti attività del Progetto definitivo:**
 - e1) Servizi di supporto agli ETS per la messa in rete delle attività;
 - e2) Raccolta dati

ART. 8 Istruttoria

Le istanze di partecipazione pervenute, con la relativa documentazione allegata, saranno sottoposte a istruttoria da parte del Comune di Albano Laziale. L'ufficio competente verificherà il possesso dei requisiti, nonché la correttezza e la completezza delle istanze.

Il lavoro di coprogettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzata nell'ambito del Tavolo di co-progettazione secondo la metodologia dei lavori di gruppo ed è condotto dall'Ufficio di Piano del Distretto Sociosanitario RM 6.2, che effettua funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Tutti i soggetti risultanti in possesso dei necessari requisiti di idoneità di cui all'art. 6 e la cui proposta progettuale abbia conseguito il punteggio minimo di 60/100, sono ammessi a partecipare ai lavori dei tavoli di coprogettazione. L'ammissione al tavolo di coprogettazione sarà oggetto di determina dirigenziale.

Il soggetto attuatore darà avvio alla fase dei tavoli di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del/dei progetti operativi che dovrà/dovranno contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

La partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Albano Laziale, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione, anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

ART. 9 Valutazione dei progetti operativi

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata da apposita Commissione, sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

DESCRIZIONE DEI CRITERI PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Contesto territoriale	

Conoscenza del contesto territoriale di riferimento e analisi dei bisogni del territorio comprensiva di dati quantitativi e qualitativi	10
B - Rispondenza tecnico professionale	
Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima	20
Esperienze di rete e di collaborazioni già attive o che il soggetto candidato dichiara di poter attivare sui temi trattati sul territorio	5
C - Modalità operative	
Dettaglio delle attività da realizzare, metodi e strumenti previsti, elementi di innovazione, ampiezza e profondità dei benefici generabili. Aderenza della proposta nel suo complesso – e nella sua articolazione – rispetto alle linee di intervento definite nell'avviso e nell'allegato A	20
Capacità di attivazione da parte delle reti territoriali dell'ENTE	10
Coerenza del budget proposto con le attività previste e con le finalità dell'Avviso	10
D - Piano economico finanziario	
Completezza del piano economico finanziario comprensivo della quota di co-finanziamento e coerenza tra le previsioni di costo e le attività previste dal progetto	5
Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane)	5
E - Aggregazione in ATI	
Appartenenza ad una ATS costituita/costituenda	10
Disponibilità ad una ATS	5
TOTALE	100

La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verranno ammessi tutti i progetti con punteggio maggiore o uguale a **60/100**.

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 componenti e nominata dall'Amministrazione, che valuterà nel merito le candidature ammissibili e le idee progettuali pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di cui alla tabella sopra riportata. Al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica, si precisa che i componenti della Commissione di valutazione

delle candidature non parteciperanno al successivo Tavolo di coprogettazione attivato dall'Amministrazione.

In relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, la Commissione tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

L'esito dei lavori della Commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune e del Distretto Sociosanitario RM 6.2

ART. 10 Tavolo di coprogettazione

Il procedimento di coprogettazione si svolge secondo le modalità definite dalle linee guida approvate con DM 72 del 31/3/2021. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano e/o suo delegato, nella prima sessione del Tavolo illustra l'oggetto e le finalità del procedimento, apre i lavori e, eventualmente, comunica ai presenti il calendario delle successive sessioni; fornisce copia della documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione. I lavori del Tavolo si svolgono preferibilmente in presenza.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di coprogettazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

Per ogni Ente partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante, salvo il caso in cui si decida di costituire più sottogruppi tematici. In quest'ultimo caso, ogni ETS o altro Ente partecipante è tenuto a comunicare al Responsabile del procedimento il/i sottogruppi a cui è interessato a partecipare e il nominativo del proprio e unico rappresentante per sottogruppo.

Al termine dello svolgimento delle sessioni, il Responsabile del procedimento dichiara concluse le operazioni di coprogettazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e il documento istruttorio di sintesi, condiviso da tutti i partecipanti, che sarà adottato con Determinazione Dirigenziale. Laddove, all'esito dei confronti svoltisi tra le parti, emergessero letture inconciliabilmente diverse dei bisogni e quindi delle strategie di intervento per rispondervi, la procedura si conclude con più documenti di sintesi consegnati all'Amministrazione precedente.

Le Amministrazioni comunali degli Enti afferenti al Distretto RM 6.2 sono manlevate da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione degli Enti al "Tavolo di coprogettazione", anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Art. 11 Convenzione

I rapporti tra il Comune e l'ETS, in forma singola o associata, saranno regolati da apposita

Convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 e ssmii, che riceverà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nel progetto operativo conclusivo della coprogettazione;
- nell'attività stessa della coprogettazione;

Nella Convenzione saranno riportati il budget di Progetto e le modalità di trasferimento dei contributi concessi.

Art. 12 Spese ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'intervento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa vigente, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022 e da quanto verrà successivamente specificato dal Ministero. Tutte le spese devono essere inequivocabilmente riconducibili al servizio oggetto del presente avviso e sono riconosciute solo se previste dalla normativa vigente.

Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalla linea di investimento in oggetto, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

Art. 13 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale e del distretto sociosanitario RM 6.2, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013 trattandosi di provvedimenti amministrativi e nel rispetto di quanto previsto e dall'art. 32 della Legge n. 69/2009, rinvenibile ai seguenti link:

- <https://comune.albanolaziale.rm.it/>
- <https://distrettorm6-2.it/>

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura comparativa di individuazione dei soggetti partner, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

ART.14 Trattamento dei dati personali

Il Comune di Albano Laziale, capofila del Distretto, tratta i dati forniti dagli ETS in qualità di titolare del trattamento dei medesimi, esclusivamente ai fini del corretto espletamento della procedura in oggetto.

Tali dati verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza, secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza e, in ogni caso, nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito, "Regolamento Privacy"), nonché in ossequio alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n.

196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Con l’invio della domanda di partecipazione l’ETS esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) nominato dal Comune è QUALIFICA GROUP S.r.l.

ART. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

L’ETS ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm., si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall’esecuzione della presente convenzione.

Al riguardo l’Ente si impegna ad indicare il codice CIG e CUP nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi, ed a comunicare al Comune il conto corrente dedicato (anche se in via non esclusiva) ai relativi versamenti, nonché i dati dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto. L’Ente partner si impegna infine sin d’ora comunicare entro sette giorni eventuali variazioni dei dati trasmessi.

ART. 16 Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art. 17 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Allegati all’Avviso:

- Allegato 1* – Istanza di partecipazione;
- Allegato 1a* – dichiarazione di assenza di conflitto di interesse del/i titolare/i effettivo/i;
- Allegato 1b* – comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241;
- Allegato 1c* – dichiarazione relativa a quanto previsto dalle disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell’art. 47 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021;
- Allegato 1d* – Trattamento dati;
- Allegato 2* – Scheda Progetto;
- Allegato 3* – Piano economico finanziario;
- Allegato 3a* – Tracciabilità flussi;
- Allegato 4* – Schema di convenzione;
- Allegato 5* – Patto di integrità sottoscritto;
- Allegato 6* – Modello richiesta rimborso.
- Allegato 7* – Progetto Definitivo